Dichiarazioni del nuovo sindaco Rovere

"Come voglio cambiare l'andazzo di Sanremo,,

"Sono un tipo scomodo — afferma — se mi accorgerò che è impossibile lavorare per la città, me ne andrò immediatamente" - Ha convocato il Consiglio comunale per la sera di martedì prossimo: sarà eletta la giunta

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 12 settembre.

Il consiglio comunale di Sanremo è stato convocato per martedì sera. All'ordine del giorno la nomina della giunta. La decisione è stata presa oggi dal sindaco senatore Giuseppe Rovere, liberale, e dagli assessori uscenti. Dovrebbe essere l'ultimo appuntamento prima del varo definitivo della nuova amministrazione. In città c'è molta attesa, perché la situazione politica è confusa. Di fatto manca ancora una maggioranza.

«Tra quattro giorni — ha dichiarato l'on. Giulio Napolitano (pci), che lunedì notte, subito dopo la nomina del nuovo sindaco, insieme ai rappresentanti del psi e di Nuova Sanremo aveva presentato le 14 firme necessarie per un'immediata convocazione del consiglio comunale — *si saprà tutta la verità su questa strana formula di centro-destra. La dc, come sempre, deve risolvere al suo interno grossi problemi. Non sa ancora chi scegliere per fargli fare l'assessore. Loro sono in venti, noi dell'opposizione diciotto, tutti uniti. Chissà che all'ultimo momento non si verifichi un colpo di scena e tutto salti in aria. Per amministrare bene una città come Sanremo ci vuole una maggioranza forte, compatta, formata da almeno ventiquattro consiglieri*».

Il sen. Rovere è abbastanza ottimista. Da martedì ha trasferito armi e bagagli a Palazzo Bellevue, s'è rimboccato le maniche e ha cominciato a fare il sindaco sul serio, mettendosi subito al lavoro, senza perdere tempo in sterili diatribe di palazzo. Puntiglioso, preciso, ha iniziato ad esaminare alcuni dei nodi che da tempo minacciano di soffocare la città. Il suo ufficio trabocca di progetti. C'è un continuo andirivieni di tecnici, funzionari, esperti. Si fida di tutti, ma preferisce controllare di persona qualsiasi pratica, quando lo si incontra in municipio o all'ospedale (è primario anestesista) viene in mente Tino Buazzelli e il suo Nero Wolfe televisivo. Al pari dell'infallibile detective, a prima vista sembra un bonaccione, invece è un combattente nato. Il processo dell'edilizia, per esempio, porta il suo nome. Era lui a presiedere, quattro anni fa, la commissione d'inchiesta sulla mafia del cemento sanremese e gli scandali dei casermoni.

«*Un sindaco liberale* — dice Rovere — *è un grosso modo di cambiare l'andazzo politico della città dei fiori. Non sono un uomo accomodante e lo dimostrerò con i fatti. Odio i compromessi e se qualcuno dentro di sé mi ha votato credendomi accondiscendente si è sbagliato di grosso*».

— Non teme, se non arriveranno rinforzi, che gli sarà difficile amministrare solo con venti voti?

«*Gli schieramenti politici a Palazzo Bellevue* — risponde — *attualmente sono due: da una parte socialisti e comunisti, che formano lo schieramento frontista, dall'altra consiglieri che rappresentano idee moderate, che sono poi le idee della maggioranza dell'elettorato. Da parte mia tenterò di allargare il più possibile un discorso di maggioranza operativa senza alcuna discriminazione. Se qualcuno recepirà il discorso, presto saremo più di venti*».

La coalizione di centro-destra spera soprattutto che tra gli indipendenti di «Nuova Sanremo» qualcuno cambi idea e sciolga l'alleanza con le sinistre. «*Una cosa è certa* — conclude il sen. Rovere — *appena mi accorgerò che sarà impossibile amministrare e produrre per la città, alzerò i tacchi e me ne andrò. A tutti fa piacere fare il sindaco, per noi liberali l'elezione ha rappresentato una grossa soddisfazione, ma il sottoscritto non soffre della malattia della poltrona*».

La dc è ancora in alto mare. Domani sera i responsabili del partito si riuniranno per scegliere i nomi dei quattro nuovi assessori che competono al partito: due effettivi e due supplenti. Ci sono due tesi: la prima vorrebbe tutti uomini nuovi, la seconda un rinnovamento al 50 per cento. «*Martedì* — ha dichiarato il segretario della dc Enzo Specogna — *tutto finirà liscio come l'olio, non ci saranno tradimenti. Chi spera nei franchi tiratori si sbaglia di grosso. Siamo compatti e lo abbiamo già dimostrato nell'elezione del sindaco*». Sulla carta dovrebbero essere eletti senza troppe difficoltà il vicesindaco, Enzo Ligato (psi), l'assessore all'igiene, Gianfranco Cavalli (pri) e l'assessore al turismo Fulvio Ballestra (psdi). Per gli altri ci sono ancora degli interrogativi.

«*Nuova Sanremo* — ha dichiarato Evelina Cristel, presidente del gruppo indipendente — *è all'opposizione e quindi voterà i candidati della sua coalizione*».

Chi sono? Il psi dovrebbe presentare Napolitano, Massola e Moreschi, il pci Marra, gli indipendenti il sindaco uscente Parise, Pugliese e Spagnoli.

Per i socialisti, la maggioranza presieduta dal sen. Rovere avrebbe i giorni contati. «E' un'amministrazione — ha dichiarato il consigliere Bruno Marra — *nata morta perché soprattutto sul piano politico rappresenta l'alleanza di partiti che l'elettorato il 15 giugno ha castigato giustamente*».

Roberto Basso

Il neo sindaco di Sanremo Giuseppe Rovere

Mercato dell'olio meno cari i "semi"

Imperia, 12 settembre.

(b.r.) La ripresa del mercato oleario dopo il periodo feriale ha visto una sostanziale conferma dei prezzi dell'olio d'oliva e qualche diminuzione per quello di semi. La richiesta dalle piazze di consumo non appare troppo attiva.

Ecco le quotazioni rilevate dalla Camera di commercio (fra parentesi quelle relative al 27 agosto):

Olio extra vergine di oliva, acidità 1 per cento: 1470, 1550 (1470, 1590); olio sopraffino vergine oliva acid. 1,5 per cento: 1330, 1350 (1330, 1350); olio fino vergine oliva acidità 3 per cento: 1300, 1310 (1300, 1310).

Olio d'oliva rettificato gradi 0,5 1300, 1320 (1300, 1300); olio di sansa d'oliva rettificato, gradi 0,5: 870, 880 (870, 880); olio d'oliva lampante base 3gr: 1180, 1200 (1180, 1200); olio oliva lampante base 5/8: 1130, 1140 (1130, 1140).

Olio di semi d'arachide: 690, 700 (710, 720); olio di semi vari: 540, 545 (550, 560); olio di semi di girasole: 590, 600 (n.q.).

I prezzi si intendono alla produzione franco magazzino grossista.

Prevenzione dei tumori

Un incontro medico lunedì a Savona

Savona, 12 settembre.

(n.s.) Organizzato dal comitato per la prevenzione dei tumori, lunedì prossimo alle 17,30, nel salone della Camera di commercio, avrà luogo un incontro tra enti, medici ed organismi vari. Si discuterà sugli strumenti da adottare a Savona per la prevenzione dei tumori.

Presso l'ospedale «San Paolo» è da anni in funzione, diretto dal prof. Brunacci, un centro tumori in cui opera, seppure tra molte difficoltà, personale qualificato. Ostacoli di carattere finanziario hanno però sinora impedito il potenziamento delle strutture e delle attrezzature, per cui le attese per gli accertamenti ed i prelievi sono attualmente di sei, sette mesi.

«E' uno scandalo — afferma il presidente del San Paolo, Tullio Locci — scandalo la cui responsabilità non può essere addebitata né ai medici, né agli infermieri addetti al centro, né all'amministrazione dell'ospedale. Tutto ciò accade mentre si parla e si insiste sulla diagnosi precoce quale mezzo efficace per intervenire in tempo a debellare il cancro. E non vale certo al riguardo il confronto con altri centri in cui tali attese sono di oltre un anno».

A tal fine l'amministrazione del «San Paolo» ha chiesto alla Regione particolari provvedimenti che consentano il potenziamento del centro tumori.

«Mi auguro — afferma Locci — che tali richieste vengano accolte e che l'ospedale sia autorizzato ad operare in deroga alla legge regionale di "salvaguardia" che ha bloccato qualsiasi iniziativa di carattere ospedaliero».

Nella città dei fiori di notte è pericoloso circolare

A Sanremo circolano troppi delinquenti Una donna aggredita, grave in ospedale

Moglie di un medico che partecipa al congresso dei "condotti" - Era con una amica - Ha cercato di resistere ad uno "scippatore" che l'ha trascinata con la moto - E' stata ricoverata

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 12 settembre.

(m. r.) Gli «scippatori» sono ormai divenuti una piaga di Sanremo e, purtroppo sembra che questa piaga non si riesca a guarirla. Gli episodi di violenza giorno e notte si susseguono e la città non ci fa certo una buona figura. Bisogna tener conto che Sanremo è una città turistica per eccellenza. Questa notte sono state aggredite due signore che rientravano in albergo dopo un galà offerto al casinò. E' avvenuto al termine del convivio del congresso dei medici condotti. Una delle donne, moglie di un medico di Padova, ha cercato di resistere ad un aggressore: è stata trascinata per la via ed ha riportato gravi ferite.

La cronaca: verso le 2, le signore Lucia Zambelli, 45 anni, moglie di un medico padovano ed Elisa Panontin, di 48, moglie di un sanitario torinese, uscite dal casinò si erano avviate verso l'hotel Londra, di corso Matuzia. Contro di loro si sono scagliati due giovani che guidavano «motorino». La Panontin si è lasciata strappare la borsetta, ma la Zambelli ha stretto la sua al petto. Uno degli aggressori, vista la resistenza della donna, bramoso per il mancato l'accessorio, ha accelerato la marcia della moto. La Zambelli è caduta, ma non ha «mollato» la borsetta. Il bandito l'ha trascinata per alcuni metri.

La donna, le cui grida hanno fatto accorrere gente è stata soccorsa e portata al nosocomio. E' stata ricoverata con prognosi di 60 giorni per contusioni multiple e frattura del femore destro. Polizia e carabinieri, intervenuti pochi attimi dopo hanno inutilmente dato la caccia agli scippatori che, al momento del «colpo» avevano il volto coperto con calzamaglia.

Elisa Panontin ha raccontato la brutta avventura: «*Camminavamo chiacchierando. I due — erano giovanissimi — ci sono giunti alle spalle, quasi senza che ce ne accorgessimo (tenevano il motore al minimo). Mi hanno subito strappato la borsetta, poi si sono rivolti contro la mia amica, che ha voluto resistere. Il rapinatore ha avuto uno scatto d'ira, poi ha accelerato la marcia trascinandosi dietro la Zambelli. Pensare che io avevo in borsa trecentomila lire, mentre la mia amica aveva soltanto due gettoni telefonici*».

Lucia Zambelli, la donna aggredita a Sanremo

"Infuocato" congresso dei medici a Sanremo

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 12 settembre.

(m. r.) Durante i lavori del congresso dei medici condotti, in corso a Sanremo, ai quali ha partecipato anche il sottosegretario al lavoro Dal Nero, il presidente dell'associazione di categoria Anzalone, ha chiesto alle confederazioni Cgil, Cisl e Uil qual'è la posizione che intendono assumere nei confronti del blocco delle convenzioni, grave battuta d'arresto imposta ad una trattativa così qualificante dell'assistenza sanitaria e se intendono sporgere avanti il colloquio già iniziato nella commissione ministeriale.

A sua volta il presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici, De Lorenzo, ha detto che «i medici italiani non possono accettare la decisione del blocco delle convenzioni soprattutto dopo le assicurazioni ufficiali del governo che sarebbe stata varata una convenzione unica nazionale».

Anzalone ha allora informato che «ove dovesse permanere il blocco delle convenzioni i 45 mila medici generici italiani, entro brevissimo tempo, attueremo drastiche misure di lotta».

Al Banco di Napoli

Banchiere privato indiziato per ammanco

Genova, 12 settembre.

(p. l.) Nel quadro delle indagini sull'ammanco di un miliardo e mezzo, alla sede genovese del «Banco di Napoli», una comunicazione giudiziaria è stata inviata dal sostituto procuratore Marvulli, al proprietario di un istituto di credito privato, Leonardo Zanone, amministratore e socio proprietario della Banca di Borzonasca, nell'entroterra genovese.

L'ammanco era stato scoperto un anno fa, alla morte di un funzionario dell'ufficio titoli della Banca, Aldo Brassetti, il quale non avrebbe registrato molti spostamenti di titoli azionari e denaro.

Zanone è sospettato di aver condotto, con la copertura di Brassetti, tre operazioni: il mancato pagamento di interessi su 93 milioni in titoli; il prelevamento dal «Banco di Napoli» di 25 milioni di titoli senza acquistare i titoli relativi; infine l'incasso dall'ufficio titoli di una grossa somma, senza che fosse registrata.

Durante l'inchiesta, iniziata per un esposto dei legali del «Banco di Napoli», 32 persone hanno già ricevuto comunicazioni giudiziarie.

Un meccanico di Sanremo rinviato a giudizio per lesioni gravi

Picchiò a sangue un bimbo di tredici anni perché aveva fatto a pugni con suo figlio

Il processo sarà celebrato il 30 ottobre - L'episodio avvenne nel 1972 - Il ragazzino venne ricoverato in ospedale - L'uomo tentò anche di travolgere con l'auto la madre della vittima che era intervenuta in aiuto

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 12 settembre.

(r. b.) Un meccanico di Sanremo, Alfio Bianchini, 45 anni, via Zeffiro Massa 261, stamane è stato rinviato a giudizio per aver picchiato brutalmente un bambino di 13 anni che aveva bisticciato con suo figlio. E' imputato di lesioni gravi, con aggravante della crudeltà, perché continuò ad infierire sul ragazzino, anche dopo che era caduto a terra svenuto. Dovrà anche rispondere di minacce, infatti, quando la madre del tredicenne, Vittoria Breviglieri, intervenne, Alfio Bianchini balzò sulla propria auto, ed inseguì la donna, zigzagando, con l'intenzione di investirla.

Il grave episodio avvenne il 1° febbraio del 1972, a pochi metri dall'officina meccanica dell'imputato. Quel giorno, i bambini del quartiere stavano giocando tra di loro. Ad un certo momento, tra il figlio del meccanico, Giorgio, 13 anni, ed un coetaneo, Emanuele Pieracci, nacque una discussione. Ci fu uno scambio di insulti, poi i due ragazzini cominciarono a menare le mani. Giorgio Bianchini ebbe la peggio.

Mortificato di averle prese davanti ai compagni, Giorgio corse dal padre. Sul viso portava i segni delle botte. «E' stato Emanuele» disse singhiozzando. Il meccanico ebbe una reazione eccessiva. Dopo aver consegnato il figlio alla moglie, corse a cercare il Pieracci. Lo trovò che stava giocando con altri bambini, vicino al torrente. Anziché limitarsi a fargli una ramanzina, sgridarlo severamente per quanto era accaduto, ad un certo momento perse le staffe e cominciò a picchiarlo con furia. Emanuele, colpito duramente, cadde svenuto.

Nonostante questo, secondo il capo di imputazione, Alfio Bianchini, completamente fuori di senno, continuò a prenderlo a calci. I bambini, che fino allora avevano seguito atterriti la scena, si misero ad urlare. Accorse gente. La madre del tredicenne picchiato, Vittoria Breviglieri, quando vide il figlio esanime cominciò a gridare. Il Bianchini voleva sfogare la sua collera anche su di lei. Balzò con furia sulla sua auto e partì a razzo contro la donna. Vittoria Breviglieri si dette alla fuga e, per evitare di essere travolta, fu costretta a correre a zig zag, per via Zeffiro Massa.

Finalmente il meccanico si fermò. Quando bloccò l'auto era tutto un tremito, il viso stravolto. Resosi conto della gravità di quello che aveva fatto cercò delle scuse, ma Emanuele Pieracci era già stato trasportato all'ospedale e ricoverato con una prognosi di 18 giorni.

Il processo contro Alfio Bianchini è stato fissato per la mattina del 30 ottobre prossimo.

Cane va a trovare padrone in ospedale

Sanremo, 12 settembre.

(m. r.) Un cagnolino, di nome «Baci», rimasto solo a casa dopo il ricovero in ospedale del padrone, ha saputo trovare la strada del nosocomio e, di nascosto è salito fino alla corsia dov'era ricoverato. Fra la bestiola ed il padrone, Gianni Reglia, pescatore abitante in via Gaudio 28, l'incontro è stato pieno di commozione.

Gli altri degenti hanno applaudito, a lungo, l'incontro. «Baci» è stato poi allontanato dal personale sanitario ma, una volta fuori dalla porta dell'ospedale, il cagnolino si è fermato a ridosso di un albero e non si è voluto più muovere, neppure quando qualcuno ha provato a sollecitarlo con la lusinga di alcuni biscotti.

Botte alla figlia, minacce in caserma, è arrestato a Vado Ligure

Vado Ligure, 12 settembre.

(n.n.) *Un padre che ha ripetutamente picchiato la figlia dodicenne «colpevole» di frequentare un giovane non gradito al genitore, è stato arrestato dai carabinieri di Vado per maltrattamenti in famiglia, oltraggio e minacce. E' l'operaio Salvatore Garace, 39 anni, abitante a Vado in via Pertinace 5/6.*

L'ultimo atto della vicenda s'è svolto nella caserma dei carabinieri alle 18 di ieri quando si è presentato il Garace con la figlia Giuseppina, 12 anni, che presentava escoriazioni alla fronte, al collo ed echimosi alle braccia ed alle spalle. «L'ho picchiata io — *ha detto indicando la ragazzina — frequenta un giovane che non mi piace e non voglio che lo veda più. Vedete se potete fare qualcosa voi*».

L'appuntato, piuttosto esterrefatto, lo ha invitato a tenere un diverso comportamento nei confronti di Giuseppina: «Lei è il padre ed ha il diritto di controllarla e di impedirle d'incontrarsi con persone che non le piacciono, ma non deve picchiarla a quel modo».

Il Garace, preso dall'ira per una risposta che non si aspettava, ha allora incominciato ad urlare attirando l'attenzione di altri militi.

Il comandante la stazione ha raggiunto il Garace proprio mentre questi, trattenuto e strattonato dall'appuntato, cercava di avventarsi ancora contro la figlia. «Si calmi — *gli ha detto* —. Esca e vada a casa».

L'operaio, però, non ha accettato il consiglio ed ha continuato ad urlare frasi offensive. Il maresciallo lo ha preso per un braccio cercando di spingerlo verso l'uscita ma il Garace l'ha minacciato: «Lei sono malato — ha esclamato — e non ho nulla da perdere. Stia attento perché altrimenti l'ammazzo».

Il sottufficiale l'ha quindi arrestato e denunciato per minacce, oltraggio e maltrattamenti.

Un floricoltore di Sanremo

Rinviato a giudizio Insidiò una bimba?

Sanremo, 12 settembre.

(m. r.) Il giudice istruttore del tribunale di Sanremo ha rinviato a giudizio per atti di libidine e corruzione di minori un floricoltore di 60 anni, Renato Vinardo, via Poggio 74.

Nei mesi scorsi avrebbe tentato di sedurre una ragazza di 13 anni, Marisa V. Secondo il capo di imputazione il Vinardo sarebbe riuscito a rimanere solo in casa con la ragazza tentando di abusare di lei. Marisa V., stanca delle attenzioni del floricoltore aveva detto tutto ai genitori.

L'allarme ieri a Calice Ligure

Il fantasma di Curcio fa correre gli agenti

Tutti adesso vedono il capo delle Br

(Nostro servizio particolare)
Finale Lig., 12 settembre.

(b. b.) Si moltiplicano le segnalazioni della presenza di Renato Curcio, il capo delle Brigate rosse evaso dal carcere di Casale, in provincia di Savona. Quest'oggi una telefonata anonima di una donna alla polizia stradale di Finale ha fatto scattare il dispositivo di sicurezza degli inquirenti. Affermava di avere visto il brigatista entrare in una villa di Calice Ligure, un piccolo centro dell'entroterra di Finale Ligure. La casa sarebbe di proprietà di un docente di sociologia dell'università Cattolica di Milano.

La squadra politica della questura di Savona ha setacciato Calice Ligure e il Finalese. Gli agenti, al comando del dottor Bianchi, hanno controllato numerose abitazioni e perquisito una villa. Fino a tarda sera le ricerche, però, hanno dato esito negativo.

I carabinieri hanno perlustrato con insistenza numerose località della Valle Bormida e controllato le strade di comunicazione con il Piemonte. Pare infatti che la zona in cui Renato Curcio trovi maggior protezione e sicurezza sia il basso Alessandrino che confina con l'entroterra savonese.

Il brigatista, nei giorni scorsi, si sarebbe spostato da una località all'altra viaggiando su una macchina targata Firenze.

Il nuovo sindaco cambia redattori

Imperia, 12 settembre.

(b. c.) Il consiglio comunale di Imperia, presieduto dal sindaco Torelli, comunista, si riunirà per la prima volta in seduta straordinaria il 16 e 17 settembre, alle 21. L'ordine del giorno dei lavori prevede, fra l'altro, la modifica del comitato politico e la revoca di alcuni incarichi nella redazione della rivista comunale «Imperia oggi» e la nomina dei rappresentanti del Comune in alcune importanti commissioni tra cui l'Ente comunale di assistenza, l'opera nazionale maternità ed infanzia.

I due argomenti più importanti, sui quali è probabile si articolino grosse discussioni fra maggioranza e minoranza sono adombrati con la dizione: «Comunicazioni assessore bilancio» e «comunicazioni assessore al personale».

Il delitto è avvenuto nella zona di Sestri Ponente

Genova: marittimo (77 anni) assassinato a casa, per rapina

La vittima viveva sola - L'omicidio scoperto dopo alcuni giorni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 12 settembre.

Un anziano marittimo in pensione, Gino Garosi, di 77 anni, noto a Genova negli ambienti delle «amicizie particolari», è stato trovato questa mattina ucciso nella sua abitazione in via Soliman nel quartiere di Sestri Ponente. Garosi era disteso sul pavimento della stanza da letto con un foulard di seta stretto intorno al collo: l'appartamento era sottosopra. L'aggressore (o gli aggressori), prima di allontanarsi, aveva portato via denaro e oggetti di valore: da un primo sopralluogo risulta sparito tutto il denaro, due libretti di banca, qualche oggetto d'oro e soprammobili d'argento.

Il delitto è stato scoperto perché i coinquilini, che non avevano più visto il pensionato da domenica pomeriggio, hanno avvertito un insopportabile fetore provenire dall'appartamento. Sono stati i vigili del fuoco e gli agenti della squadra mobile a forzare la porta e a entrare, questa mattina, dopo aver ottenuto il permesso del magistrato. Il cadavere sarà sottoposto nei prossimi giorni ad autopsia: si ritiene comunque che l'ex marittimo sia stato ucciso nella notte tra domenica e lunedì.

Garosi viveva da solo nell'appartamento di Sestri Ponente. Da una decina di giorni aveva infatti litigato violentemente con la sorella Dina, di 72 anni, che abitava con lui. Due anni fa quando abitava nel quartiere di Sampierdarena, era stato aggredito una notte da sconosciuti e picchiato selvaggiamente. Era stato ricoverato in fin di vita all'ospedale e vi era rimasto per oltre due mesi. Alla polizia, però, non volle mai dire chi lo aveva percosso.

Andato a vivere a Sestri Ponente, dopo l'aggressione, era stato, alcuni mesi fa, nuovamente aggredito sulle scale di casa e picchiato, questa volta in maniera meno grave. La sua esistenza era comunque movimentata: quando non lo venivano a cercare «vecchie conoscenze», si aggirava nei giardini pubblici o nei luoghi dove in genere si raccolgono gli sbandati.

I vicini dicono che la sera e per tutta la notte si udivano dall'appartamento urla, grida, musica e rumori. Garosi godeva d'una relativa agiatezza: aveva fatto per quarant'anni l'elettricista a bordo e percepiva una pensione di 300 mila lire al mese. Con i ragazzi che frequentava era particolarmente generoso: regalava loro del denaro e li faceva dormire a casa sua per settimane. L'ultimo ospite, per rapinarlo della pensione appena riscossa, lo ha ucciso a sangue freddo.

p. l.

PONTINVREA — Cesare Rebusco, 35 anni, Savona, via Fiume 3 è stato ricoverato al San Paolo dopo un incidente stradale. Viaggiava a bordo dell'auto condotta da Lino Rodino che si è schiantata contro il guard-rail.

Il turismo nell'Imperiese

A Diano il "record,, di presenze nel '75

Seguono Sanremo, Bordighera e Imperia - Molti stranieri in luglio, tanti italiani in agosto

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 12 settembre.

Il movimento turistico della provincia di Imperia ha registrato, in luglio ed agosto, un sensibile aumento rispetto allo scorso anno. Sono stati così dissipati i timori che la recessione economica colpisse seriamente questo settore. I dati, diramati dall'Ente provinciale per il turismo sono più che confortanti. Nel mese di luglio, infatti, si è avuto un incremento del 5 per cento negli «arrivi» (da 87.046 del 1974 a 86.184 di quest'anno) e del 5,9 nelle «presenze» (da 818.268 a 867.296). Per agosto non sono ancora stati elaborati i dati da parte di tutte le Aziende della Provincia, ma ovunque è stato segnalato un miglioramento rispetto al 1974. Le maggiori presenze in luglio sono state di stranieri, in agosto, invece, di italiani.

In luglio, gli arrivi di stranieri sono passati da 40.043 a 46.248 (+15,5%) e le presenze da 334.573 a 390.033 (+16,7%): questo fatto ha largamente controbilanciato il calo avvenuto tra gli italiani i cui arrivi sono passati da 42.003a a 39.916 (—5%) mentre le presenze sono scese a 477.193 (—1,6%).

Fra le città che hanno avuto il maggior numero di presenze, in luglio, da citare Ospedaletti (+40%), Ventimiglia (+28,6%), Imperia e Diano Marina (+6%). In termini assoluti il massimo movimento è stato fatto registrare ancora da Diano Marina (281.963 presenze) seguita da Sanremo (116.114), Bordighera (97.860), Imperia (76.136), Ventimiglia (73.865).

In agosto, segnalazioni generiche di incremento nelle «presenze» e negli «arrivi» sono state fornite da Sanremo, Bordighera e Ventimiglia che però non hanno resi noti i propri dati.

Diano Marina, con 329.855 presenze in agosto, ha toccato il nuovo record, con un incremento del 9% rispetto allo stesso mese dello scorso anno; incremento anche per S. Bartolomeo con 73.329 presenze (+10%) ed Imperia 100 mila 344 (+5,86%). Considerando tutti i primi sette mesi dell'anno (gennaio-luglio) la classifica delle presenze rimane pressoché invariata: ancora in testa Diano Marina (626.008), seguita da Sanremo (539 mila 484), Bordighera (427.479), Imperia (224 mila 444), Taggia (169.092), Ventimiglia (168.130), San Bartolomeo Mare (124.195), Ospedaletti (117.479) e Cervo Ligure (65.606). Considerando anche agosto, Diano Marina ha toccato 555.856 presenze (—11%), Imperia 324 mila 788 (—9,4%) mentre San Bartolomeo è rimasto alla stessa quota dello scorso anno: 197.524.

La classifica, relativa a luglio, cambia notevolmente se si considerano i soli esercizi alberghieri, con esclusione dei campeggi e delle seconde case o di affitto. In tal caso Sanremo è in testa (431.259), seguita da Diano Marina (359.233), Bordighera (264.026), Imperia (87.202), Taggia (83.241), San Bartolomeo (70.101) e Ventimiglia (65.616).

b. v.

IMPERIA — Il tenente colonnello Giuseppe Manfredonia, comandante del gruppo carabinieri, raggiungerà in questi giorni Milano, dove assumerà il comando del nucleo di polizia giudiziaria di quella città. Al suo posto giungerà il tenente colonnello Iannaccaro, dal gruppo di Livorno.

Genova centro: XX Settembre, via XX Settembre 102; Nuova, via S. Vincenzo 148; Serrano, piazza Serrano 42; Pepe, via San Lorenzo 107; Capurro, via S. Caterina 14; S. Bartolomeo, scalinata S. Bartolomeo 2; Mucchi, via Gramsci 67; N.S. della Salute, via Bologna 42 c r; S. Ugo, via S. Ugo 5; Squeri, corso Torino 1; Croce Bianca, via Montesuello 4; S. Martino Borgoratti: Europa, corso Europa 616; S. Francesco Marassi: Scanarino, corso Sardegna 231; Ligure, via Bobbio 110 r; Salus, via G. Tomé 224; Val Bisagno: [illegible]; Sturla Quarto: Centrale, via V Maggio 47; Quinto Nervi: Amoretti, via A. Giacinto 76 Nervi, via Caponi 29.

Sampierdarena: Biale, via Ghiglione 2; S. Gaetano, via C. Rolando 14; Cornigliano: S. Giacomo, via Cornigliano 47; Sestri: Garbarino, via Sestri 17r; Pegli: Madonna Veilano, via Maggio di Pegli 45; Pra Voltri: Palmaro, via Prà 187; Rivarolo: Centrale, via Jori 54; Bolzaneto: S. Francesco, via C. Costa 72; Pontedecimo: Saracco, piazza Pontedecimo 5.

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

RAPALLO — Montallegro, prolungamento via della Libertà. Internazionale, piazzale Pastene [illegible]. S. MARGHERITA L. — Internazionale, piazza Mattei della Libertà [illegible]. CAMOGLI — [illegible]. CHIAVARI — [illegible]. LAVAGNA — [illegible]. SAVONA — [illegible]. ALBENGA — [illegible]. ALASSIO — [illegible]. LOANO — [illegible]. SANREMO — [illegible]. IMPERIA — [illegible]. DIANO MARINA — [illegible]. BORDIGHERA — [illegible].

VENTIMIGLIA — Viale, piazza Costituente; Marius, via Garibaldi.

MEDICI DI TURNO

[illegible]

ECONOMICI

[illegible]

La definizione è dell'assessore provinciale

Le scuole nel Savonese "Edilizia da baraccati,,

L'avv. Carrara Sutour ha illustrato la situazione: "Edifici carenti, poche aule, servizi inadeguati" - Riunioni sul problema con consigli d'istituto, studenti, insegnanti

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 12 settembre.

Il presidente dell'amministrazione provinciale, on. Giuseppe Amasio, aveva definito «disastrosa» la situazione dell'edilizia scolastica; secondo l'assessore alla pubblica istruzione, avv. Stefano Carrara Sutour, è addirittura «da baraccati».

«A parte l'istituto tecnico industriale ed il liceo scientifico di Savona, ospitati in edifici che possono essere veramente chiamati "scuole", tutti gli altri istituti della provincia — sostiene Carrara — hanno collocazioni infelici, insufficienti, del tutto superate e presentano gravissime carenze».

L'assessore all'Istruzione, resosi conto della situazione, ha avviato una serie di incontri con presidi, consigli d'istituto, comuni e rappresentanze studentesche per un discorso globale, sulle manchevolezze dell'edilizia scolastica.

«Lunedì prossimo — precisa — parleremo delle questioni riguardanti Albenga, il mercoledì successivo dei problemi di Loano ed il 18 di quelli di Finale. Poi sarà la volta di Cairo, Savona e Varazze. Naturalmente il nostro interessamento va esclusivamente agli istituti di competenza dell'amministrazione provinciale (liceo scientifico, istituto industriale, istituti per ragionieri e geometri).

In tali incontri si parlerà anche delle questioni relative all'assistenza scolastica (libri, mensa, trasporti) e dei criteri di distribuzione dei contributi regionali che ammontano, per il 1975-76, a circa 150 milioni, di cui 50 per i trasporti, 40 per la mensa, 40 per i libri ed il resto per le casse scolastiche ed altri interventi.

Il traguardo più importante è ora quello di dare a tutti gli studenti della provincia scuole decorose e complete che favoriscano la loro formazione. *«Ad Albenga, Loano, Cairo e Varazze — sottolinea Carrara — è tutto da rivedere e da rifare. A Finale ed a Savona, invece, le cose vanno un po' meglio. Tutti i problemi devono essere affrontati organicamente. E' evidente che non riusciremo a risolverli tutti assieme: procederemo alle realizzazioni a mano a mano che si renderanno disponibili le aree per i nuovi edifici ed i finanziamenti».*

L'amministrazione provinciale, assieme ai comuni, pensa di affrontare la situazione facendo ricorso a tutti gli strumenti urbanistici e finanziari riforniti dalle leggi, e soprattutto attraverso la norma sull'edilizia scolastica.

Questa è, a grandi linee, la situazione dell'edilizia scolastica, relativa agli istituti di pertinenza della provincia, secondo un'indagine svolta dall'assessore:

Albenga — La situazione è «molto brutta». L'Istituto tecnico industriale è ospitato in malandati e vecchi edifici, situati a quattro chilometri dal centro e privi di molti servizi, tra cui anche la palestra. La provincia sta svolgendo interventi per il reperimento di aree e per l'istituzione dei servizi di trasporto e mensa. Anche il Liceo scientifico presenta problemi di ampliamento: ora è sistemato in un vecchio manufatto della ex-Gil.

Loano — Situazione «pessima». L'istituto per ragionieri e geometri è sistemato in tre diverse sedi. Si cerca di concentrarlo in due (colonia marina e Kursaal) tenendo di riserva i locali degli agostiniani.

Finale Ligure — Non ci sono grossi problemi per il Liceo scientifico, ospitato in un antico edificio decorosamente restaurato e sistemato. Manca il servizio di mensa.

Stefano Carrara Sutour, assessore alla Pubblica Istruzione

Savona — Difficoltà non indifferenti per l'Istituto commerciale per ragionieri, che ha troppo poche aule rispetto al numero degli allievi. Per il prossimo anno cinque classi di un biennio verranno trasferite all'Istituto industriale di via Alla Rocca creando problemi per l'ubicazione del centro di grande e moderno edificio sia per la commissione di due istituti.

Situazione *«delicata ed anormale»* all'Istituto commerciale per geometri sistemato in locali di civile abitazione e che come tali presentano, ai fini scolastici, difetti non rimediabili.

Allo scientifico di piazza Brennero sono in corso i lavori di ampliamento che si concluderanno per l'anno scolastico 1975-76. Saranno allora disponibili nuove aule ed una vera palestra. Non è escluso che se ne possa costruire anche una seconda.

Cairo — Situazione *«molto grave»* all'Istituto tecnico «Patetta» la cui sede è ormai del tutto inadeguata al continuo aumento della popolazione scolastica. Per rimediare in qualche modo si è creata una sezione staccata con sede in appartamenti. Situazione non diversa per le sezioni dello scientifico e dell'Istituto industriale. Il Comune ha peraltro bloccato un'area di 70 mila metri quadrati mentre la provincia sta procedendo alla elaborazione di un progetto per la nuova sede del «Patetta».

Varazze — Ci sono molte difficoltà per l'Istituto commerciale la cui sede è infelicemente sistemata presso il collegio Don Bosco, privo, tra l'altro, di palestra. Sono in corso non facili trattative con i salesiani per la cessione alla provincia di tale edificio.

Nicolò Siri

Caccia nel Savonese buone le previsioni

Si apre domani anche nella zona interna - Permesso sparare alla stanziale (ma con moderazione) - La vigilanza sarà molto severa

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 12 settembre.

(n. s.) *Domenica un esercito di diecimila cacciatori e forse più affronterà la selvaggina stanziale e migratoria che popola i monti savonesi. Altri quattro o cinquemila «armati» raggiungeranno, invece, le zone dell'Imperiese o le vicine province piemontesi di Cuneo ed Alessandria.*

Dal Comitato provinciale caccia, presieduto dal cavalier Carlo Camino, viene un invito alla prudenza. «La caccia — si dice — è soprattutto uno sport e un divertimento. Quindi è necessario agire con molta attenzione, evitare discussioni o liti con altri cacciatori per l'attribuzione delle prede e, soprattutto, di sparare a casaccio o procedere imprudentemente. Quest'anno abbiamo già avuto un morto».

Per la selvaggina stanziale vige il regime di caccia controllata: ogni cacciatore non può abbattere più di due capi tra cui una sola lepre. Per la migratoria, invece, non ci sono limiti. Le previsioni sono oltremodo buone in quanto i monti savonesi sono stati pressoché completamente ripopolati: solo nei mesi scorsi sono stati lanciati duemila fagiani, duemila lepri e cinquecento pernici.

La sorveglianza sarà attentissima. Nella prima giornata oltre duecento uomini pattuglieranno le zone di caccia per prevenire o punire gli abusi e le violazioni ai regolamenti. Ci saranno ventiquattro guardacaccia del Comitato provinciale, centocinquanta guardacaccia volontari delle associazioni venatorie, quelli dell'Ente nazionale protezione animali e i carabinieri.

Lo scorso anno nel giorno di apertura della stagione venatoria vennero elevate una cinquantina di contravvenzioni che salirono ad alcune centinaia nelle settimane successive. Quest'anno la vigilanza sarà anche maggiore per costringere gli indisciplinati a non violare le norme in vigore.

La caccia alla selvaggina stanziale protetta è consentita nei soli giorni di martedì, giovedì e domenica in tutte le tre zone in cui è stato diviso la provincia di Savona (zona litoranea, zona interna e zona faunistica delle Alpi) e si chiude il 7 dicembre prossimo.

Per la caccia al cinghiale si dovrà attendere il primo novembre ma già ora al Comitato caccia sono pervenute le «iscrizioni» di numerose squadre per cui si ritiene che i cacciatori interessati a tale «selvatico» saranno, quest'anno, almeno quattromila.

Savona: polemiche per un supermarket

Savona, 12 settembre.

(n. s.) I magazzini «Standa» hanno sollecitato l'autorizzazione al trasferimento della filiale di piazza Leon Pancaldo. L'assessore alla polizia urbana, Bonaventura Alessi, ha convocato per giovedì 25 settembre la commissione comunale per il commercio che dovrà esprimere alla Regione il suo parere su tale richiesta.

Il problema è sorto prima dell'estate quando la «Standa» ha prospettato l'esigenza di chiudere la sede di piazza Leon Pancaldo, divenuta antieconomica, e di aprire una nuova filiale in corso Colombo nell'area della ex centrale elettrica.

Contro tale richiesta si è pronunciata la Confesercenti. Secondo l'associazione anziché di un semplice trasferimento di sede si tratterebbe, cosa peraltro smentita dalla «Standa», della costruzione di un supermercato in cui esistenza pregiudicherebbe la sopravvivenza di piccoli e medi negozianti.

All'interno della stessa maggioranza comunale ci sarebbero diversità di opinioni: i socialisti favorevoli al trasferimento, i comunisti, invece, contrari.

Per quanto riguarda i sindacati, preoccupati, tra l'altro, che un eventuale «no» al trasferimento possa essere seguito dal trasferimento e dal licenziamento dei sessanta dipendenti della filiale di piazza Leon Pancaldo, la tendenza sembra essere quella di appoggiare la richiesta della «Standa».

La nuova filiale della «Standa» occuperebbe un'area di quattro mila metri quadrati, contro i mille attuali, e, inoltre, sarà servita da un parcheggio per trecento vetture.

Carne "calmierata" in vendita a Genova

Genova, 12 settembre.

(p. l.) Un consorzio d'acquisto, formato da 47 macellerie di carne bovina, costituitosi sotto la sigla «Gruppo giovani macellai» ha annunciato di aver acquistato in Danimarca una partita di 5000 quintali di carne di vitellone che potranno essere messi in vendita nelle prossime settimane a 2600 lire al chilo, quasi un prezzo da calmiere.

La prima partita di carne danese è già stata messa in vendita a Genova, in via sperimentale, sempre dallo stesso consorzio, all'inizio dell'estate con buoni risultati.

IMPERIA — Un turista tedesco, Hermann Kkahles, 64 anni, è morto ieri notte per emorragia cerebrale nella pensione «Mimosa» di via S. Antonio.

Facile amichevole dopo la Coppa Italia

"Riposante,, prova generale per l'Imperia con la Dianese

Hanset potrà provare meglio i giocatori a sua disposizione - Il neo acquisto Sobrero grande atteso - Impegno degli avversari

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 12 settembre.

(b.r.) Prova generale dell'Imperia, domani pomeriggio al «Ciccione», ore 17,30, contro la rinnovata Dianese allenata da Luciano che milita in Prima categoria.

Dopo aver affrontato grossi calibri come Genova, Canelli ed Albese, i nerazzurri, per iniziativa dell'allenatore Hanset, si incontreranno con una squadra di divisione inferiore in un incontro senza alcuna pretesa agonistica. La mancanza di un vero incentivo a vincere — tanto presente negli incontri di «Coppa Italia» — permetterà ad Hanset di provare meglio gli uomini a sua disposizione, effettuando man mano i cambi necessari per trovare per ognuno la posizione migliore.

Molto atteso alla prova è il neo acquisto Manlio Sobrero, 25 anni, il cui ingresso in squadra dovrebbe permettere, soprattutto, una migliore scioltezza di gioco, con benefici per gli attaccanti che potrebbero puntare con maggiore facilità a rete. Fra l'altro Sobrero è un difensore-attaccante che non disdegna le puntate offensive, da lontano, che mettono in crisi la difesa avversaria.

Il terzino Sobrero

L'Imperia schiererà tutti gli uomini di cui dispone esclusi gli infortunati Gazzano e Gittone, mentre dovrebb'essere presente anche Caprile. Probabile anche l'utilizzazione di Bencardino e Buscaglia oltreché dei soliti Chiaravalle, Manetti, Marinelli, Papini, Natta, Ronco, Catroppa, Panizzi, Geremia, Pacciani, Guidetti, Sabbatucci e Raimondo.

Per la Dianese, che ha iniziato soltanto da una settimana gli allenamenti al gran completo, questa prova contro l'Imperia è forse un po' prematura sia dal punto di vista atletico che tecnico. I dirigenti dianesi, però, non si sono sentiti di dare un rifiuto ai nerazzurri, nonostante qualche perplessità dell'allenatore Luciano.

Anche in queste condizioni sarà comunque interessante vedere all'opera, in una nuova compagine messa assieme quasi dalla base, uomini di valore come Boido, Pioppo, Garibbo, Bolla, Martini, Tamburino — tutti ex imperiesi — oltre a Cotta ed agli altri che completano la squadra. Non è esclusa, per la Dianese, la presenza di un «grosso» attaccante per il quale sarebbero a buon punto le trattative di acquisto.

Tennis a Carcare Domani le finali

Carcare, 12 settembre.

(b. b.) Il torneo nazionale di terza categoria che si disputa al Tennis Club di Carcare è giunto ai quarti di finale. Vi partecipano tennisti provenienti da ogni parte d'Italia; folte le rappresentative di Genova e Imperia. Per i seniores la finalissima sia del singolare maschili che femminili e del doppio misto è prevista per domenica 14 settembre. Il torneo proseguirà ancora per la disputa delle eliminatorie delle categorie juniores e ragazzi fino alla fine della prossima settimana. Domenica 21 si concluderà con le finalissime di queste categorie.

Vuole ampliarsi la società del basket savonese

La Splügen in cerca di nuove leve in preparazione del campionato

Il primo ottobre darà il via a due corsi di addestramento - Impegnative gare per le ragazze in serie B - La squadra maschile è stata retrocessa in D

L'allenatore Pagnini

(Nostro servizio particolare)
Savona, 12 settembre.

(b.b.) *La «Centrale Splugen», società che raggruppa l'attività del basket savonese sia maschile che femminile, intende ampliare ulteriormente i quadri. I dirigenti del sodalizio hanno rivolto un invito a tutti i ragazzi e ragazze della città per avvicinarli al basket. Il primo ottobre saranno aperti due centri di addestramento per le giovani leve. Il primo, «Centro mini-basket» curerà la formazione dei giovanissimi nati dal 1963 in poi. Il secondo «Centro di primo addestramento» si prenderà cura degli atleti nati nel 1963 o negli anni precedenti. I giocatori di ambedue i centri parteciperanno nelle rispettive categorie a tornei di livello nazionale. Sede dei due corsi, che si terranno al pomeriggio, è il Palazzetto dello sport di via Tardy e Benech, a Savona.*

La società presieduta da Orio Gregori conta già un organico complessivo di 350 atleti. L'impegno, nella passata stagione, è stato notevole: 134, ad esempio, gli incontri disputati.

Le formazioni maggiori della Splugen hanno militato nei campionati nazionali di serie B (femminile) e C (maschile). Quest'ultima è stata retrocessa alla serie inferiore mentre le «ragazze» guidate dall'allenatore Pagnini, che è anche selezionatore nazionale delle formazioni femminili, hanno disputato un eccellente campionato. Due giovani atlete sono state anche chiamate a fare parte della nazionale: Raffaella De Lucia e Sandra Balestrini.

L'inizio del prossimo campionato di serie B è previsto per il 7 dicembre. La squadra femminile della Splugen avrà come avversarie: Mares di Rapallo, S. Galli di Arezzo, Virtus di Siena, Centrale Fontana di Bologna, Despar di Parma e altre due compagini ancora da designare. Le prime sei classificate affronteranno le ultime sei della serie A per contendere loro la permanenza nella massima serie.

Anna Accarini sarà ancora per una stagione la portabandiera della compagine savonese. Non le mancano certamente le doti, sia tecniche che agonistiche, per guidare la propria formazione. Nel prossimo campionato però sarà da sola a giostrare sotto il canestro avversario. L'altra più pericolosa realizzatrice, Fiorenza Casa, si è sposata ed ha abbandonato lo sport attivo. «Senza di lei — afferma la Accarini — sarà duro scardinare le difese avversarie».

Più facile il girone per la squadra maschile. La Splugen, nel campionato di serie D, avrà come avversarie l'altra squadra cittadina, il Savona Basket, Cus Genova e Alcione Chiavari.

Pagnini, ancora una volta è ottimista per il futuro; conta sulle giovani leve anche per quanto riguarda la squadra femminile. Fino ad ora i risultati gli hanno dato ragione.

Il processo si è svolto ieri in tribunale a Chiavari

Una condanna e due perdoni ai giovani che aggredirono un portiere d'albergo

L'assalto notturno a Rapallo - Due minorenni hanno ottenuto l'atto di clemenza dei giudici Un anno ad un genovese (subito scarcerato) - Assolto il quarto arrestato per l'episodio

(Dal nostro corrispondente)
Chiavari, 12 settembre.

Il processo ai quattro giovani accusati della rapina di otto giorni fa in un albergo di Rapallo, celebrato oggi al tribunale di Chiavari, si è concluso con una sentenza mitissima (che intende operare un recupero trattandosi di incensurati) e precisamente: una completa assoluzione, due perdoni giudiziali, una condanna con la condizionale.

Mariano Saitta, 17 anni, di Genova, residente in via Nizza 4-2 e Giuseppe Azzolina da Caltanissetta, pure di 17 anni, residente a Genova, via Bonacchi 5-32, hanno beneficiato del perdono giudiziale; Mario Robaudo, 30 anni, da Bilbao, residente a Genova in via Orlando 4-5, è stato condannato alla pena detentiva di un anno e a quella pecuniaria di 140 mila lire (pena sospesa per cinque anni); Stefano Campanini, 16 anni, di Genova, ma residente a Milano in via Luigi Monti 23, è stato assolto per non aver commesso il fatto, tenendo conto che fin dal primo momento era stato scagionato dai primi tre.

Mariano Saitta

La pubblica accusa aveva chiesto ieri condanne, considerando che le attenuanti (minore età, risarcimento del danno, comportamento al processo, ossia dichiarazione generale di pentimento, tutti incensurati) fossero prevalenti sulle aggravanti e così aveva domandato per Saitta e Azzolina la condanna a due anni di reclusione e a centocentomila lire di multa; per il Robaudo la pena di due anni e sei mesi di reclusione e duecentomila lire di multa, per il Campanini aveva chiesto di doversi concedere l'assoluzione con formula dubitativa, noto il fatto che rubricava le varie imputazioni lette dal presidente Pagliardini in apertura d'udienza.

La notte del 3 corrente, all'albergo Minerva di Rapallo, si presentava il Robaudo, per chiedere una camera; gli apriva il portiere di notte, Renato Lugaresi, di 70 anni. Subito si facevano avanti altri due giovani col viso coperto da passamontagna, che legavano il vecchio ai polsi e alle caviglie, sotto la minaccia di una pistola; poi gli tappavano la bocca con una palla di gomma, e con un cerotto. Gli aggressori poi rubavano circa 10 milioni in banconote, gioielli, orologi e assegni, dei clienti dell'albergo.

Oggi in tribunale l'avvocato Emilio Furnò, difensore del Campanini, ha fatto presente che l'arma usata per la rapina era una pistola giocattolo, funzionante a gas, circostanza ammessa anche dal vicecommissario di p.s. Gaspare Palella.

L'intervento della polizia fu immediato quella notte. Una cliente dell'albergo, Maria Letizia Paradiso, aveva scorto il Saitta mentre, uscito precipitosamente dall'albergo, si toglieva il passamontagna. Lo aveva riconosciuto subito perché il giovane, un mese prima, aveva prestato servizio nell'albergo. Si giungeva dunque, quella stessa notte, all'arresto, nel giro di due ore, del Saitta e dell'Azzolina; quindi era la volta di Robaudo e, infine, un giorno dopo, del Campanini.

La difesa, rappresentata dai penalisti Alfredo Biondi, Enrico Ciario, Emilio Furnò, Gino Eandi, Gilberto Galleschi, ha insistito nel richiedere il perdono giudiziale per un rientro nella società dei quattro giovani incensurati, la cui notte balorda è stata seguita da un generale risarcimento dei danni.

p. r.

Loano: lo scomparso mancò solo 2 ore

Loano, 12 settembre.

(g. m.) Davide Tietto, 13 anni, di Settimo Torinese, il ragazzo ospite della colonia «La quiete», ieri pomeriggio era scomparso mentre, insieme con alcuni compagni ed assistenti, stava passeggiando sulle alture di Loano: è stato ritrovato due ore più tardi dinanzi alla questura di Savona.

Il ragazzo ha raccontato che, durante la passeggiata, si era allontanato con altri due compagni perdendo poi di vista anche questi. Aveva smarrito la strada ed aveva cominciato a vagare sulla collina di S. Damiano. Non riuscendo più ad orientarsi, aveva raggiunto l'autostrada e chiesto un passaggio ad un automobilista che lo aveva poi accompagnato di fronte alla questura.

Mentre il Tietto raggiungeva Savona, gli assistenti della colonia iniziavano le ricerche, risultate però infruttuose. Hanno deciso quindi di avvertire i carabinieri di Loano.

Dopo circa due ore dal momento della scomparsa la direzione de «La quiete» ha ricevuto una tranquillizzante telefonata della questura di Savona: il ragazzo scomparso era stato ritrovato.

Il direttore, D'Angelo, si è recato a Savona e ha riportato Davide Tietto in colonia.

Villa Ormond a Sanremo

Stasera si elegge Miss "S. Martino"

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 12 settembre.

(m. r.) Domani sera, a Villa Ormond, si svolgerà la Festa di Nostra Signora della Mercede, con l'elezione di miss S. Martino-Radio Montecarlo. La festa, annuale, attira sempre molta gioventù. Le candidate al titolo di miss sono numerose. La prescelta sarà ornata della sciarpa d'onore e portata in trionfo tra la folla, al suono delle musiche del famoso complesso dei «Camaleonti», uno dei preferiti dei giovani, che quest'anno animerà tutta la serata.

Misterioso ricovero d'un detenuto a Savona

Savona, 12 settembre.

(b. b.) Un carcerato, di nazionalità jugoslava, Igor Vencina, 18 anni, residente a Lubiana, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale San Paolo di Savona. Il detenuto, che accusava violenti dolori addominali è ricoverato nel reparto chirurgia, piantonato dai carabinieri.

I sanitari non si sono ancora pronunciati sulle cause dei dolori accusati dal detenuto.

Due squadre con grosse ambizioni

Domani primo esordio di Carcarese e Ferraro

(Dal nostro corrispondente)
Carcare, 12 settembre.

(b.b.) Carcarese in «prima visione» domenica 14 allo Stadio comunale di Carcare, contro il Ferraro di Ansaldo, neo promossa in Prima categoria.

I carcaresi di Giorgi, nella campagna acquisti, hanno gettato le basi per puntare, durante il prossimo campionato, decisamente alla promozione. Il portiere Botta, dal Dego; i difensori Magliano e Bagnasco, dalla Loanesi; il centrocampista Rossi, dal Ceva e l'ex sampdoriano Minetti, una punta insidiosissima, sono gli acquisti di spicco conclusi dalla società valbormidese. Per contro nessuna cessione di rilievo. Perotti, Canazza, Laoretti e Odderu, gli atleti che formavano, lo scorso campionato, la spina dorsale della squadra, nonostante le numerose richieste (soprattutto per Perotti) di compagini semiprofessionistiche, non sono stati ceduti.

Per la prima uscita stagionale i dirigenti hanno preparato un'insolita coreografia. La gara sarà preceduta da un concerto della banda musicale di Cairo che intratterrà gli spettatori anche nell'intervallo. Al terreno di gioco e agli spogliatoi sono state apportate notevoli migliorie.

«La nuova amministrazione comunale — dice il dirigente Pastorino — ha pienamente soddisfatto le nostre richieste. Siamo grati agli amministratori ed abbiamo cercato di contraccambiare la collaborazione allestendo una squadra di tutto rispetto».

Il Ferraro, notevolmente rafforzato dai nuovi acquisti (soprattutto l'attacco con Danna), non nasconde mire di immediata promozione alla serie superiore. I quadri dirigenziali e la rosa dei giocatori a disposizione forniscono buone garanzie al nuovo trainer, Ansaldo, per tentare l'exploit.

L'incontro fra la squadra locale ed i savonesi anticipa quello che sarà uno dei duelli più interessanti per l'alta classifica nel prossimo campionato di Prima categoria e rappresenta un test più che valido per ambedue le compagini.

Oggi, per il titolo italiano

Bordighera: inizia campionato bocce

Bordighera, 12 settembre.

(r. l.) Inizia domani il campionato di bocce a quadretta per la categoria propaganda, la cui finale è prevista per la serata di domenica. Fino a questo momento le società che hanno assicurato la loro partecipazione sono 67 con 112 squadre, ma presso l'organizzazione del circolo Bianchetti-Mol... continuano a pervenire iscrizioni.

Particolarmente numerosa la rappresentanza del Piemonte, i cui giocatori sono stati selezionati da appositi comitati provinciali e regionali. Le città di Torino, Cuneo, Avigliana, Biella ed Alessandria saranno presenti alla manifestazione nazionale con sei squadre [illegible]

[illegible] numero di partecipanti [illegible] gli organizzatori a predisporre, per l'occasione, [illegible] campi di gioco supplementari nella spianata di Capo S. Ampelio, che si aggiungono ai 19 esistenti presso il circolo bordighotto.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: L'insegnante.
AMBASSADOR: Il mistero della 13 sedia.
AMBRA: Assassinio sull'Eiger.
ARISTON: I re della squadra speciale.
ASTOR: Il prigioniero della seconda strada.
AUGUSTUS: Assassinio sull'Eiger.
EDEN: Bobow.
GIOIELLO: Deviazione.
GRATTACIELO: La città è sconvolta, caccia spietata ai rapitori.
LUX: Le mutande di Venere.
NUOVO PALAZZO: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.
OLIMPIA: Le azioni gialle della settima.
ORFEO: Il mistero della 13 sedia.
RITZ: Lenny.
RIVOLI: L'importante è amare.
SMERALDO: [illegible]
STAR: Agnese [illegible] di Dio.
UNIVERSALE: I quattro dell'apocalisse.
VERDI: Mandingo.
ARENZANO - ITALIA: Il caso Drabble.
CHIAVARI - ASTOR: Ultimo tango a Parigi.
CANTERO: L'amico di mia madre.
CENTRALE: Adulterio all'italiana.
NUOVO: La dove non batte il sole.
LAVAGNA - CANTERO: Chi te l'ha fatto fare?
RAPALLO - GRIFONE: 40.000 dollari per non morire.
ITALIA: Battaglia di [illegible].
AUGUSTUS: Il colonnello Buttiglione diventa capo del servizio segreto.
S. MARGHERITA - CENTRALE: L'ultima corsa.
MIGNON: [illegible]
LUX: Ettore lo fusto [illegible]
CAMOGLI - ODEON: Il viaggio di Simbad.
RECCO - ANNA: Prima pagina.

SAVONA

DIANA: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
ELDORADO: Dracula in Brianza.
ARS: Dieci minuti per fuggire.
ASTOR: Mandingo.
OLIMPIA: Roma violenta.
JOLLY: I cannibali della notte.
LUX: [illegible]
SALESIANI: [illegible] Libera, amore mio.
ALASSIO - RITZ: Terremoto.
DON BOSCO: Le avventure di Marco Polo jr.
ALBENGA - ASTOR: Agente 007 operazione tuono.
ALBISSOLA CAPO - [illegible]: Agente 007 dalla Russia con amore.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: [illegible]
ALTARE - VALLECHIARA: I diavoli di Ottobre.
CAIRO - SOCIALE: [illegible]
CRISTALLO: Agente 007, l'uomo dalla pistola d'oro.
DELLA ROSA: Farfallon.
CARCARE - ITALIA: Le tre sfide di Tarzan.
OLIMPIA: [illegible]
CENGIO - JOLLY: Zanna Bianca alla riscossa.
CERIALE - ODEON: Il lupo dei mari.
FINALE - VITTORIA: Continuavano a chiamarlo Trinità.
ONDINA: Magia nuda.
IDEAL: Fantozzi.
LOANO - PERLA: Il poliziotto della brigata criminale.
LOANESE: Niente può essere lasciato al caso.
STELLA: Fantozzi.
GIARDINO: Operazione Crossbow.
MILLESIMO - ITALIA: Zorro.
LUX: Il giorno dell'ira.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Prima pagina.
SPOTORNO - ARISTON: Profondo rosso.
ASTRO: I 10 comandamenti.
VADO LIGURE - SABAZIA: Zorro.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Zanna Bianca alla riscossa.
VARAZZE - TEATRO: Autobus che scotta.
TEATRO ESTIVO: Più forte ragazzi.

IMPERIA

CAVOUR: Piedone a Hong Kong.
ROSSINI: La moglie di Venere.
AMBRA: Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista.
IMPERIA: Quo Vadis.
DANTE: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
ODEON: Chi ha ucciso Jenny.
BORDIGHERA - ZENI: Il lumacone.
OLIMPIA: Yuppi du.
DIANO MARINA - DIANESE: Mistic.
PERGOLA: Quella sporca ultima meta.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Operazione Rosebud.
SPLENDOR: Piedone a Hong Kong.
SANREMO - SANREMESE: Conviene far bene l'amore.
CENTRALE: L'insegnante.
CERIO: I ragazzi non si credevano.
RITZ: Pippo, Pluto, Paperino alla riscossa.
SUPERCINEMA: Piange il telefono.
LUX: Tex, oltre il fiume.
ASTRA: L'albergo dei piaceri proibiti.
MIGNON: Il fantino deve morire.